



COMUNE DI MAZARA DEL VALLO
PROVINCIA DI TRAPANI
V SETTORE – SERVIZI ALLA PERSONA

AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di partners privati con i quali costituire un Raggruppamento di Enti Associati in Partnership (R.E.A.P.), per la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro della Regione Siciliana "Giovani protagonisti di se e del territorio", nel rispetto del D.A. 247/2009.

IL DIRIGENTE

Vista Legge n.22/86 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";

Vista la Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto l' Accordo di Programma Quadro *Giovani protagonisti di sé e del territorio*, sottoscritto in data 1/08/2008 dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili e dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali della Regione Sicilia, che ha come finalità la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani e che individua obiettivi e strumenti per lo sviluppo di azioni innovative per i giovani;

Visto il D.A. n. 247 del 30/01/09 "Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti attuativi delle azioni n. 1- 2 - 3 - 4- 6 dell'accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" della Regione Siciliana;

Visti gli allegati del sopra richiamato D.A. 247/2009;

Vista la direttiva dell'Assessore al ramo;

RENDE NOTO

Che è intendimento di questa A.C., nel rispetto dei termini e delle modalità previste nel sopra richiamato D.A. n. 247 del 30/01/09 ed i relativi allegati, attuare n. 4 progetti, di durata biennale, a valere dei fondi di cui al presente accordo di programma.

Il Comune di Mazara del Vallo, pertanto, con il presente Avviso, intende procedere all'individuazione e alla selezione di n.1 Ente, di cui all'art.5, lettera 6, del D.A 247 del 30/01/09, quale Ente Capofila al fine di attivare la progettualità, relativa alle azioni n.1, 2 , 4 e 6 di cui al D.A. 247/2009, per un importo complessivo di € 700.000,00 e per una durata biennale.

L'Ente, come sopra specificato, deve possedere tutti i requisiti previsti nel sopra richiamato Decreto Assessoriale.

E' a carico del designando Ente Capofila l'individuazione degli altri Enti che andranno a costituire la R.E.A.P. come previsto dal D.A. 247/2009.

Nessun onere dovrà essere posto a carico del Comune di Mazara del Vallo.

Le azioni progettuali che questo Comune intende promuovere sono:

AZIONE 1 - Promozione della creatività giovanile per favorire un maggiore protagonismo sociale
€ 100.000,00;

AZIONE 2 - Promozione di stili di vita sani e modelli positivi di comportamento: Educare alla legalità
€ 200.000,00;

AZIONE 4 - Promozione della cultura dell'accoglienza e della multiculturalità
€ 200.000,00;

AZIONE 6 – sostegno alle relazioni familiari intergenerazionali
€ 200.000,00.

Destinatari dei progetti

I progetti dovranno essere attuati nel territorio di Mazara del Vallo ed essere rivolti ai giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni, residenti nel territorio comunale al momento dell'attuazione dei progetti medesimi. Oltre al suddetto target, nell'azione 6) saranno destinatari degli interventi anche i nuclei familiari con figli di età compresa tra i 14 e i 30 anni.

Presentazione delle proposte progettuali:

Per partecipare alla selezione, gli Enti interessati dovranno fare pervenire a mano o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, **entro e non oltre le ore 13.00 del 20/04/2009, direttamente al Settore Servizi Sociali del Comune di Mazara del Vallo, sito in P.zza della Repubblica**, i documenti e dichiarazioni indicati al successivo punto 1.

Saranno esclusi i plichi che, per qualunque motivo, anche non imputabile al mittente, dovessero pervenire oltre il suddetto termine.

Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'Ente, o con nastro adesivo personalizzato.

Su tutti i lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere apposta la firma del legale rappresentante dell'Ente che presenta la proposta progettuale. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: **“Selezione di partner privati con i quali costituire un Raggruppamento di Enti Associati in Partnership (R.E.A.P.), per la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro della Regione Siciliana “Giovani protagonisti di se e del territorio”.**

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale dell'Ente mittente, partita IVA o Codice fiscale.

Il plico dovrà essere indirizzato al Dirigente del V Settore del Comune di Mazara del Vallo.

Gli interessati possono acquisire il modulo di domanda e ricevere eventuali informazioni presso L'Ufficio Servizi Sociali, dalla dr.ssa Micol Contiliano, nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il presente avviso ed il modulo di domanda saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Mazara del Vallo e sul sito www.comune.mazara-del-vallo.it.

Soggetti proponenti

Ai sensi dell'art.5, lettera e,dell'Allegato A del D.A. 247/2009, possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso, le organizzazioni senza scopo di lucro che prevedono nell'oggetto sociale attività in favore di giovani, (ad esempio organizzazione ONLUS, cooperative sociali, enti morali, fondazioni, enti di formazione ecc.), **con sede legale nel territorio del Distretto D/53.**

Tali organizzazioni possono partecipare nelle seguenti forme giuridiche:

a.1) Imprese singole;

a.2) Consorzi .

Nel caso di Consorzi, sono ammessi alla gara:

a.2.1) I Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e 2615-ter del Codice Civile, i quali non possono eseguire direttamente il servizio, ma devono indicare gli Enti consorziati esecutori che dovranno svolgere effettivamente il servizio;

a.2.2) I Consorzi di cooperative ed i Consorzi stabili, quest' ultimi ex art 36 del Codice degli Appalti di cui al D. Lgs 163//2006:

a.2.3) Consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947, n° 1577 e successive modificazioni.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cooperative e stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

Qualora uno degli enti sopracitati dovesse essere qualificato come capofila della R.E.A.P. dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere costituito in data antecedente al 31/12/2003;
- avere esperienza almeno quadriennale continuativa nella realizzazione di progetti e/o servizi in favore di giovani (14/30 anni), finanziati da Enti pubblici;
- avere gestito nel triennio 2006/2007/2008 un importo complessivo non inferiore ad E 500.000,00, dimostrabile attraverso il rendiconto finanziario o il bilancio;
- avere sede legale/operativa nel territorio del Distretto D53.

La selezione sarà esperita il giorno 24 aprile 2009 alle ore 9.00, nei locali del V Settore del Comune di Mazara del Vallo, P.za della Repubblica.

Documentazione

All'istanza di partecipazione, che deve essere redatta sul modello allegato A, dovranno essere allegati i seguenti documenti e/o certificazioni:

1. Dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R.445/2000, dal rappresentante Legale dell'Ente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art-38 del D.Lgs. 163/2000, e specificatamente
 - 1.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 1.2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - 1.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico (se diverso dal titolare) se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- 1.4) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 1.5) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 1.6) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la selezione e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- 1.7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Ente è stabilito;
- 1.8) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 1.9) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Ente è stabilito;
- 1.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni: a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ;
c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ;
d) occupa più di 35 dipendenti;
- 1.11) che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 Luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Agosto n. 248;
- 1.12) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti;
- 1.13) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- 1.14) che non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n° 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n° 266, oppure di essersene avvalso ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 1.15) L'Ente partecipante, al fine della costituzione della REAP dovrà dichiarare espressamente e in modo solenne:
 - di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla selezione;
 - che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
 - che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla selezione per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla selezione, di guida che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'Ente verrà escluso.

- 1.16) dichiarazione espressa di non avere nulla pretendere dal Comune di Mazara del Vallo, nel caso in cui, a seguito di finanziamento parziale di progetto da parte della Regione Siciliana, qualche Ente della R.E.A.P. venisse estromesso dall'esecutività del progetto, per il quale era stato incaricato nell'ambito della R.E.A.P.;
- 1.17) dichiarazione espressa di non avere nulla pretendere dal Comune di Mazara del Vallo nel caso in cui il progetto della R.E.A.P. nella sua globalità ed interezza non venisse finanziato dalla Regione Siciliana;

Gli Enti che intendono partecipare alla selezione di cui al presente avviso, nell'istanza dovranno indicare i nominativi e la tipologia degli Enti individuati per la costituzione della REAP e produrre la relativa documentazione richiesta ai fini della dimostrazione delle garanzie necessarie per legge.

Gli Enti individuati per la costituzione della REAP dovranno compilare i modelli allegato B e allegato C.

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. completo del NULLA OSTA di cui al D.Lgs 575/1995 e s.m.i., o certificazione equipollente ai fini della dimostrazione della regolarità ai sensi della normativa antimafia;
2. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della selezione, a cofinanziare il costo del progetto, che ammonta a complessivi € 700.000,00, nella misura del 20% del costo complessivo del progetto. Il progetto si svolgerà in due annualità, e che comunque nulla avrà a pretendere dal Comune di Mazara del Vallo
3. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente con la quale attesti di non fare parte di altra R.E.A.P.;
4. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente con la quale attesti di non avere presentato istanza, in qualità di Capofila e/o componente R.E.A.P., per una A.P.Q. di cui al D.A. n.247/2009
5. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente con la quale attesti:
 - essere costituiti in data antecedente al 31/12/2003;
 - avere esperienza almeno quadriennale continuativa nella realizzazione di progetti e/o servizi in favore di giovani (14/30 anni), finanziati da Enti pubblici;
 - avere gestito nel triennio 2006/2007/2008 un importo complessivo non inferiore ad € 500.000,00, dimostrabile attraverso il rendiconto finanziario o il bilancio;
 - avere sede legale/operativa nel territorio del Distretto D53.
6. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente che in caso di aggiudicazione della presente selezione si impegna a garantire il coordinamento della REAP e la conduzione della progettualità adeguandosi alle indicazioni/direttive del Comune di Mazara del Vallo, oltre che la piena e costante collaborazione con lo staff tecnico amministrativo del Comune
7. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente Capofila dalla quale risultino le denominazioni degli altri Enti che costituiranno la R.E.A.P. ai sensi dell'art.6, capoverso 4, del

D.A. 247/2009, completa dalla dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R.445/2000, dal rappresentante Legale dell'Ente partner in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2000 e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal D.A. 247/2009

8. A garanzia degli impegni che l'Ente Capofila della R.E.A.P. assume, partecipando alla presente selezione, nei confronti del Comune di Mazara del Vallo, lo stesso deve produrre cauzione provvisoria ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006. La cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo del finanziamento richiesto (€ 700.000,00).
9. Certificazione DURC , rilasciata dalla competente autorità, ed attestante la regolarità contributiva e previdenziale dell'ENTE , con l'indicazione dei numeri di matricola INPS ed INAIL.

Valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti e della documentazione presentata, verrà costituita apposita Commissione ai sensi dell'art. 84 D.Lvo 163 che dichiarerà aggiudicatario della selezione l'Ente che avrà raggiunto il maggior punteggio attribuito in base ai criteri qui di seguito specificati..

I criteri di valutazione sono così articolati per un massimo di punti 50 :

- 1) **MAX PUNTI 30** – Numero di servizi e/o attività svolte a seguito di affidamenti o finanziamenti da parte di Enti Pubblici, corrispondenti alla natura ed al target delle azioni progettuali individuate.

Per ogni servizio\progetto svolto, superiore ai sei mesi = 2 punti

- 2) **MAX PUNTI 20** – Numero di servizi svolti dall'Ente del Terzo Settore, nel campo socioassistenziale, a seguito di affidamenti, finanziamenti e cofinanziamenti da parte di Enti Pubblici e sviluppate nel territorio del Distretto D/53 , nell'ambito delle Aree MINORI, ANZIANI, DISABILI, IMMIGRATI..

Per ogni servizio\progetto svolto, superiore ai sei mesi = 2 punti

In caso di parità di punteggio tra più Enti partecipanti alla selezione, si procederà alla valutazione di altre dimensioni qualitative, i cui criteri sono di seguito descritti:

- ha precedenza il partecipante che ha raggiunto il maggior punteggio relativamente al punto 1;
- in caso di ulteriore parità, il partecipante che ha raggiunto il maggior punteggio relativamente al punto 2

In subordine al punto precedente, la selezione è aggiudicata attraverso sorteggio.

AVVERTENZE

Si fa presente che:

- si fa riserva, in autotutela e per giusta causa, di sospendere, di non aggiudicare o di reindire la selezione;
- si fa riserva di procedere all'aggiudicazione della selezione anche in caso di presentazione una sola istanza;
- non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il progetto della REAP nella sua globalità ed interezza non venisse finanziato dalla Regione Siciliana;
- Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del ai sensi del D.P.R.445/2000. Ad ogni dichiarazione deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Si procederà alla esclusione dalla gara anche in assenza di una sola dichiarazione;

- Gli Enti che desiderano partecipare alla selezione devono utilizzare esclusivamente i modelli Allegato A, B, C.
- Tutte le spese derivanti dalla presente selezione, dalla costituzione della R.E.A.P. e dalla stipula del successivo atto con la Regione Siciliana sono a carico dell'Ente Capofila R.E.A.P.

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'approvazione da parte della Giunta Municipale dell'azione progettuale proposta, con apposito atto deliberativo. In caso di mancata approvazione, resta inteso che l'Ente proponente non avrà nulla a pretendere dal Comune di Mazara del Vallo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia integralmente al contenuto dell'avviso di cui al citato D.A. n. 247/2009.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Anna Maria Volante)